

LIMANA

Integrativo Epta Costan: fino a 5.180 euro in tre anni

Sindacati e azienda plaudono all'accordo innovativo per i 1.300 dipendenti
Alzato il contributo al fondo pensione e permesso in più per le visite mediche

LIMANA

Fino a 5.180 euro per lavoratore nel triennio grazie alla contrattazione di secondo livello. È questo il risultato dell'accordo firmato dalla Epta nello stabilimento Costan di Limana. L'accordo è stato firmato dopo aver dalle Rsu e dalle segreterie territoriali delle Federazioni di categoria Fim, **Fiom** e Uilm dopo aver raccolto il parere favorevole dei lavoratori.

Si tratta di un accordo innovativo, sottolinea la Fim Cisl, che sarà valido per tre anni e che riguarda i 1.300 dipendenti del più grande stabilimento metalmeccanico della provincia di Belluno. L'azienda è leader nella produzione di banchi refrigeranti per la grande distribuzione. L'accordo integrativo ratifica l'impegno a portare a termine la mappatura dei ruoli professionali entro il mese di giugno di quest'anno per approdare così alla riforma dell'inquadramento del personale aziendale, aggiornamento previsto dal contratto nazionale dei metalmeccanici rinnovato l'anno scorso.

Altro punto a favore dei dipendenti, un permesso aggiuntivo di 4 ore massimo nel caso di visita o prestazione sanitaria di un parente di primo grado o del coniuge o convivente di fatto. Viene inoltre incrementata la cifra del premio di risultato che, al raggiungimento della fascia massima di risultati, sarà di 3.780 euro nel 2022, 3.860 euro nel 2023 e 3.930 euro nel 2024, con un bonus ulteriore

nel caso il gruppo Epta superi il 100% del target di Ebitda previsto. Viene riconfermato il sistema che prevede l'erogazione mensile di due anticipi del premio (90 euro mensili del premio consolidato più 90 euro mensili del premio variabile) con il conguaglio del totale alla chiusura dell'anno fiscale e viene modificato il ricalcolo del premio di risultato sulla presenza con un nuovo sistema proporzionale puro.

Con l'aggiunta del premio di partecipazione di 1.000 euro (premio finalizzato a valorizzare la partecipazione attiva dei lavoratori al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati aziendali) e i 250 euro di welfare, si raggiungerà nell'arco del triennio la cifra potenziale di 5.180 euro per lavoratore grazie alla contrattazione di secondo livello.

L'accordo, sottolinea il sindacato, interviene positivamente anche nel sostegno alla pensione integrativa, alzando al 2,2% il contributo a carico dell'azienda per tutti gli iscritti ai fondi pensione contrattuali.

Matteo Caregnato della Fim Cisl

«Possiamo affermare con soddisfazione», dice Matteo Caregnato della segreteria Fim Cisl Belluno Treviso, «che grazie alla contrattazione sindacale in Epta Costan di Limana il personale si assicura un reddito cospicuamente superiore a quanto percepito a pari livello nelle altre aziende metalmeccaniche del territorio. Questo permetterà ai lavoratori di affrontare il demone dell'inflazione

con uno scudo e una lancia in più. Inoltre confidiamo che il lavoro di riforma dell'inquadramento da portare a termine entro giugno garantirà una crescita professionale e una certificazione delle competenze secondo criteri oggettivi e meritocratici».

Soddisfazione viene espressa anche dall'azienda. «Si tratta di un contratto moderno, definito alla luce di un 2021 in cui l'azienda ha assegnato un premio di risultato record ai propri dipendenti», dichiara Gregorio Todeschini, Hr plant manager del gruppo Epta. «Il nuovo accordo vuole valorizzare il contributo di tutti i lavoratori alla creazione di prodotti di eccellenza, in funzione del periodo di presenza in azienda di ciascuno e superando qualsiasi distinzione di qualifica contrattuale». —



Lo stabilimento Epta Costan a Limana